

Dieci mesi allo stalker di Lara Comi

Pubblicato: Giovedì 27 Settembre 2018



Ha rimediato una condanna a 10 mesi di reclusione **Giovanni Bernardini**, lo stalker di **Lara Comi**. La condanna nei confronti dell'imprenditore originario di Jesolo è arrivata attorno a mezzogiorno da parte del giudice **Valeria Recaneschi** del **Tribunale di Busto Arsizio**.

L'uomo aveva curiosamente **patteggiato 18 mesi per i fatti fino a dicembre 2017** il giorno stesso in cui veniva rinviato a giudizio per i fatti fino a marzo di quest'anno dal giudice per l'udienza preliminare.

Il difensore di parte civile **Mario David Mascia** aveva, invece, fatto notare che l'istruttoria dibattimentale e la stessa perizia erano state calibrate su tutti i fatti anche anteriori al 7 dicembre 2017 ed oggetto del patteggiamento impugnato dal Procuratore generale di Milano. Per Bernardini, dunque, la pena complessiva arriva a 2 anni e 6 mesi. Per lui anche una provisionale di 5 mila euro a titolo di risarcimento per i danni subiti dall'eurodeputata forzista e le spese processuali.

Dopo aver perso follemente la testa per lei, Bernardini ha iniziato a tampinare la Comi seguendola anche nei vari appuntamenti politici pubblici o a iniziative di beneficenza. Uno tra i tanti episodi curiosi che l'ha visto protagonista si è verificato ai margini di una partita di calcio **quando ha cercato di consegnarle un anello di fidanzamento**. La persecuzione è proseguita per quasi due anni, anche sui social network dove Bernardini ha agito anche con profili fasulli infarciti di foto religiose e di Lara Comi.

«Spero che questa sentenza possa rappresentare un motivo di speranza per tante donne vittime di stalking e di persecuzioni – **il commento di Lara Comi** – mi auguro poi che le misure restrittive siano efficaci, perché il mio timore, avvalorato da fondati sospetti, è che la storia potrebbe non finire qui».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it